

Santa messa al Sacro Monte, un modo per rassenerare l'anima

Pubblicato: Domenica 10 Luglio 2016



Riceviamo e pubblichiamo la lettera e le foto di Annamaria Fumagalli sulla sua esperienza alla messa del secondo sabato del mese al Sacro Monte

Salire al Sacro Monte in giorno di sabato, nel fresco del mattino di una giornata estiva, recitando il S. Rosario, e sempre pregando giungere al Santuario per le ore otto per partecipare alla S. Messa, non solo fa bene alla salute ma anche rassenera l'anima. Questo, come ormai si ripete da anni, è stato fatto anche ieri, sabato mattina, con la consueta partecipazione di numerosi fedeli.

In questo anno Giubilare, dove per iniziativa del parroco Mons. Erminio Villa le S. Messe di tutti i secondi sabato del mese sono dedicati alle opere di misericordia, a celebrare ed a tenere l'omelia era don Pino Gamalero in rappresentanza dei consultori Varesini, che ci ha fatto meditare su un'opera tra le più impegnative e problematiche: "Consigliare i dubbiosi".

Approfittando del Vangelo del giorno: l'adultera perdonata, don Pino di ha mostrato, di fatto, la capacità di Gesù nel consigliare: coi gesti, con le parole, con il suo mettersi alla pari se non più in basso dei suoi interlocutori, impiegando un atteggiamento che suscita negli uomini libertà e capacità di scelta e li porta a guardarsi dentro chiedendosi: "Chi sono io per giudicare?"

Ha poi proseguito dicendo, tra le altre cose, che è anche importante imparare ad ascoltare, perché è solo ascoltando col cuore i problemi del nostro interlocutore che possiamo poi dare il nostro parere, suggerire, guidare facendo sempre attenzione alla realtà-verità dell'altro, usando anche immaginazione per sapere dare nuove prospettive per riaccendere la speranza.

Concludendo, riferendosi alla nostra società ed alla sua esperienza come collaboratore in un consultorio, ci ha tenuto a sottolineare come in questo nostro tempo così ricco di molteplici proposte tra le quali è difficile scegliere, il saper dare il giusto consiglio è davvero una cosa difficile.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it